

COMUNE DI ASCIANO - PROVINCIA DI SIENA

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 28 Ottobre 2014)  
(Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30 Gennaio 2017)

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Funzioni
- Art. 3 - Luoghi di celebrazione
- Art. 4 - Orario della celebrazione
- Art. 5 - Tariffe
- Art. 6 - Organizzazione del servizio
- Art. 7 - Richiesta della celebrazione
- Art. 8 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete
- Art. 9 - Matrimonio su delega
- Art. 10 - Allestimento della sala
- Art. 11 - Entrata in vigore
- Art. 12 - Disposizioni finali

## **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni di legge e dagli articoli da 106 a 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

## **Art. 2 - Funzioni**

1. I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato.
2. Possono celebrare i matrimoni civili anche i consiglieri comunali, gli assessori comunali o i cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

## **Art. 3 - Luoghi di celebrazione**

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente:
  - nella Sala del Sindaco al primo piano del Palazzo Comunale sito ad Asciano in Corso Matteotti, 45;
  - nel Salone al primo piano del Museo "Amos Cassioli" sito ad Asciano in Via Fiume, 8 immobile che rientra nella piena disponibilità del Comune (v. circ. Min. Interno - Serv. Demografici n. 10/2014).
2. L'eventuale allestimento di mostre o esposizioni di quadri nella sala già prenotata per la celebrazione di matrimoni civili non costituirà ostacolo al normale svolgimento della cerimonia.
3. Per la celebrazione di matrimoni civili, la Giunta Comunale individua altri luoghi di proprietà privata dei quali abbia la piena disponibilità (v. circ. Min. Interno – Serv. Demografici n.10/2014), previa verifica dei requisiti indicati dalle vigenti disposizioni di legge nonché, nel caso di strutture ricettive, della regolarità degli adempimenti in materia di imposta di soggiorno previsti dal regolamento comunale per l'applicazione di detto tributo.

## **Art. 4 - Orario della celebrazione**

1. I matrimoni civili celebrati nella Sala del Sindaco vengono effettuati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. I matrimoni civili celebrati nel Salone del Museo "Amos Cassioli" vengono effettuati, in via ordinaria, all'interno del relativo orario di apertura.
3. La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio potrà avvenire, su domanda degli interessati, nei giorni e negli orari che verranno concordati con il Sindaco. Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti feste: 1° e 6 Gennaio; la Domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo); il 25 Aprile; il 1° Maggio; il 2 Giugno; il 15 Agosto; il 1° Novembre, l'8, il 25 e 26 Dicembre.
4. La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il 5 Febbraio, Festa del Patrono, ed in occasione delle consultazioni elettorali.

## **Art. 5 - Tariffe**

1. L'uso della Sala del Sindaco per la celebrazione dei matrimoni civili è gratuito nel caso in cui almeno uno dei nubendi sia residente nel Comune di Asciano ed è soggetta al versamento della tariffa all'uopo determinata dalla Giunta Comunale qualora nessuno dei nubendi sia residente nel Comune di Asciano.
2. L'uso del Salone del Museo "Amos Cassioli" e delle sedi distaccate (matrimoni fuori la casa comunale) per la celebrazione dei matrimoni civili è sempre soggetto al versamento della tariffa all'uopo determinata dalla Giunta Comunale.
3. In ogni caso, l'uso della Sala del Sindaco e del Salone al primo piano del Museo "Amos Cassioli" per la celebrazione dei matrimoni civili è gratuito qualora uno dei nubendi attesti al

momento della richiesta di celebrazione, anche attraverso autodichiarazione sostitutiva, di aver acquistato presso aziende aventi sede legale nel comune di Asciano o presso un esercizio commerciale posto nel territorio comunale, beni e servizi connessi alla celebrazione del matrimonio quali servizio di wedding planner, servizio video fotografico, abiti da cerimonia, allestimenti floreali, acconciature, make-up ed estetica, accompagnamento musicale, catering, ristorazione, noleggio auto, affitto location, partecipazioni, bomboniere, lista di nozze, viaggi, sistemazione e trasferimento ospiti, intrattenimento bambini per un importo complessivo superiore ad Euro 3.000,00. La suddetta attestazione, per essere accoglibile, dovrà contenere l'indicazione puntuale delle aziende presso le quali i vari servizi sono stati acquistati.

#### **Art. 6 - Organizzazione del servizio**

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è il Servizio di Stato Civile, in collaborazione con il Servizio Segreteria relativamente all'utilizzo delle sale. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
2. La richiesta relativa all'uso delle sale deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima della data del matrimonio al Sindaco di Asciano da parte di uno dei nubendi. Il Servizio di Stato Civile entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.
3. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale o tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di Asciano con l'indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio civile".
4. Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni all'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.
5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile al richiedente.

#### **Art. 7 - Richiesta della celebrazione**

1. La celebrazione del matrimonio civile si richiede presso il Servizio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi e indirizzata al Sindaco, secondo il modello predisposto dall'ufficio stesso.
2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale.
3. La domanda sarà sottoposta al visto del Sindaco ed ai nubendi verrà successivamente trasmessa una comunicazione scritta di conferma della prenotazione entro 5 giorni lavorativi dalla data del protocollo.
4. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'articolo 50 e seguenti del D.P.R. n.396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabili dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

#### **Art. 8 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete**

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora non dimostrino di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R.396/2000, al reperimento ed all'eventuale pagamento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
2. L'interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di Stato Civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria

disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

#### **Art. 9 – Matrimonio su delega**

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'ufficiale di stato civile del Comune di Asciano con anticipo di almeno 30 giorni.
2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:
  - delega del Comune di residenza;
  - fotocopia dei propri documenti d'identità;
  - fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
  - indicazione del regime patrimoniale.

#### **Art. 10 – Allestimento della sala**

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere integralmente rimossi, sempre a cura e spese dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. Il Comune di Asciano si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

#### **Art. 11 - Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.
2. Dopo l'esecuzione della deliberazione il regolamento è pubblicato all'Albo Comunale per quindici giorni.
3. Il presente regolamento sostituisce ed abroga le precedenti regolamentazioni che disciplinano la celebrazione dei matrimoni civili.

#### **Art. 12 – Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni del codice civile nonché alla vigente normativa in materia.